Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Lunedì, 3 settembre — Numero 206

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 474 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È convertito in legge il R. decreto 30 giugno 1904, n. 283, col quale è approvata la dichiarazione scambiata a Cettigne il 10 e 11 giugno 1904 per prorogare l'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e il Montenegro del 22 dicembre 1903.

Art. 2.

Sono pure convertiti in legge i RR. decreti 23 dicembre 1900, n. 452; 26 dicembre 1901, n. 525 e 28 dicembre 1902, n. 552, concernenti tre successive proroghe, fino al 1° gennaio 1904 del trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e il Montenegro del 28 marzo 1883.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.
C. MIRABELLO.
MASSIMINI.
F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari a un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto che, per l'articolo 3 della legge 27 dicembre 1903, n. 499, la ragione dello sconto inferiore alla normale, da applicarsi, come sopra, deve essere stabilita mensilmente;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

Gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare ad una ragione non inferiore al quattro per cento, durante il mese di settembre 1906, le cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1906.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 15 luglio 1906:

Rizzo dott. Carlo, vice direttore nell'Amministrazione carceraria e dei riformatorî, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° agosto 1906.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

ELENCO dei licenziati dalla R. Scuola superiore di commercio in Venezia nella sessione di luglio 1906

Anno scolastico 1905-906

Sezione magistrale di economia, statistica e diritto: De Pietri Tonelli Alfonso di Carpi — Menegozzi Emilio di Verona.

Sezione magistrale di economia, statistica e diritto e consolare: Da Molin Ettore di Piove.

Sezione magistrale di lingue: Luxardo Elena di Mantova (francese e inglese) — Nicolini Giovanni di Venezia (tedesco e inglese) — Parone Luigi Adolfo di Canelli (francese, tedesco e inglese).

Sezione magistrale di ragioneria: Ceccherelli Alberto di Firenze — Ferroni Rino di Comacchio — Piazza Virgilio di Venezia — Polacco Guido di Venezia — Venturi Teodoro di Vernio (Montepiano).

Sezione commerciale. Alessandri Agostino di Cesena — Ascarelli Giacomo di Pisa — Bagliano Cesare di Alessandria — Biagi Pietro di Genova — Bianco Antonio di Airolo (Feltre) — Buti Gino di Firenze — Cipollato Alessandro di Mogliano Veneto — Gmeiner Giuseppe di Fiume — Greggio Gilberto di Venezia — Macerata Giovanni di Piazzola (Padova) — Marzani Carlo di Villa Lagarina (Trentino) — Mastrangelo Vito di Putignano (Lecce) — Matter Edmondo di Mestre — Morpurgo Luciano di Spalato — Pastorelli Timo di Melara (Rovigo) — Pitteri Luciano di Venezia — Rimoldi Maria di Cislago (Busto Arsizio) — Rieppi Carlo di Prepotto (Udine) — Savelli Renato di Forlì — Sirchia Girolamo di Salemi (Trapani) — Tagliacozzo Ugo di Livorno.

R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO in Venezia

AVVISO.

Si rende noto agli interessati che il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio ha prorogato al 15 settembre il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al conseguimento delle lauree per titoli.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,296,824 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 430, al nome di Bai *Giovanni-Giacomo* fu Cherubino, minore, sotto la tutela dell'ingegnere Borsani Giuseppe fu Giovanni, domiciliato ad Abbiategrasso (Milano), con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Baj *Giacomo* fu Cherubino, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 392,777 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 46,267 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 800 al nome di *Caldararo* Assunto fu Salvatore, domiciliato in Ustica, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Calderaro* Assunto fu Salvatore, domiciliato in Ustica, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,378,573, d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 1275 al nome di Malacrida Marie fu Francesco, moglie di Comuni Egidio fu Gaspare, domiciliata in Torno (Como), con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Pellegrini Abbondio *fu Bonfiglio*, domiciliato in Torno (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malacrida Marie, ecc., come sopra, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Pellegrini Abbondio *fu Domenico*, vero usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1906

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,226,398 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 300 al nome di Lastricati Giovanna fu Benedetto, moglie di Maghelli Giovacchino fu Giuseppe, domiciliata in Firenze (vincolata per dote dalla titolare), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lastricati Giovanna fu Benedetto, moglie di Maghelli *Nivardo* Giovacchino fu Giuseppe, domiciliata in Firenze (vincolata per dote della titolare), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 882,387 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 500, al nome di *Giussiano Maria Maddalena* di Pietro, nubile, domiciliata in Contos, e la rendita n. 1,036,297 per L. 550 al nome di Giussiano Maddalena di Pietro, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Giussiano* o *Giusiano Maddalena* di Pietro, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Gaudino Giovanni fu Gregorio, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 166 ordinale, n. 153 di protocollo e n. 5 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Benevento in data 17 giugno 1903, in seguito alla presentazione di certificato della rendita complessiva di L. 5, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Gaudino Giovanni fu Gregorio il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 1° settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 3 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,98 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 3 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 3 al giorno 9 settembre 1906, pei daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100,00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

1° settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,59 28	100,59 28	101,90 80
4 % *netto*	102,42 08	100,42 08	101,73 60
3 1/2 % *netto*	101,90 10	100,15 10	101,30 19
3 % *lordo*	73,60 69	72,40 69	72,59 07

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il ruolo organico del personale delle saline dello Stato, approvato colla legge 3 marzo 1904, n. 68;

Visto il regolamento per il personale degli uffici finanziari, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512 e modificato negli articoli 175, 205, 208, 209 coi RR. decreti 17 giugno 1900, n. 235 e 15 luglio 1906, n. 419;

Determina:

Art. 1.

Sono indetti gli esami di concorso a quattro posti di volontario nel personale tecnico delle saline dello Stato, a cui potranno aspirare coloro che abbiano conseguito il diploma di ingegnere industriale.

In via eccezionale, saranno, per questa volta, ammessi al concorso anche coloro che abbiano conseguito il diploma di ingegnere civile.

Art. 2.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre 1906 al Ministero delle finanze, Direzione generale delle privative, stese su carta da bollo da L. 1 e corredate coi documenti prescritti dagli articoli 9 e 205 del suddetto regolamento, rilasciati entro i due mesi anteriori alla data di ciascuna domanda.

Art. 3.

Gli esami avranno luogo in Roma al Ministero delle finanze, nei giorni che saranno fissati con successive disposizioni.

Roma, addì 30 agosto 1906.

Il ministro
MASSIMINI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Amministrazione provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di 70 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto ministeriale in data 31 scorso mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 70 alunni agli impieghi

di 2ª categoria nell'amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbrio 1902, n. 26

Le prove scritte avranno luogo nel mese di ottobre 1906, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 30 settembre prossimo venturo alla prefettura della provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuta l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° Diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

(Pel programma vedi Gazzetta *del 25 agosto, n. 199).* 3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso al premio Stambucchi, astronomo

Scadenza 31 dicembre 1906, ore 15

PREMIO LIRE OTTOCENTO.

Il premio biennale Stambucchi, astronomo, sarà conferito ad una Memoria di astronomia scritta in italiano o in latino, di autore italiano, uscita nel biennio al quale il premio si riferisce, e dall'autore inviata alla direzione del R. osservatorio di Brera, in Milano, con esplicita dichiarazione che con essa si intende concorrere al premio in discorso. Sono escluse dal concorso le Memorie manoscritte, e inoltre le Memorie stampate delle quali gli autori sieno direttori di una specola governativa. 3

MUNICIPIO DI NAPOLI

AZIENDA *per la costruzione e per l'esercizio delle opere di derivazione di forza idraulica dalle sorgenti del Volturno, di trasformazione, conduttura e distribuzione di energia elettrica in Napoli.*

AVVISO.

In rettificazione del bando di concorso, pubblicato il 24 luglio corrente anno pel posto di direttore tecnico dell'azienda dell'ente autonomo costituito in forza della legge 8 luglio 1904, n. 351 pel risorgimento economico della città di Napoli, si notifica che il termine per la presentazione delle istanze per l'ammissione al concorso viene prorogato dal 30 settembre, alle ore 16 del 30 ottobre 1906.

Dal palazzo municipale di San Giacomo, 3 agosto 1906.

Il sindaco di Napoli
presidente del Consiglio generale dell'azienda
F. DEL CARRETTO.

Il segretario provvisorio
E. BIANCO.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Nessuna notizia si rileva dai giornali esteri intorno alle ultime questioni politiche russe, che però rimangono aperte.

Si conferma che Trepof non ha potuto accettare il governatorato di Varsavia, perchè è gravemente ammalato. Più di un giornale si ostina tuttavia a vedere nella malattia di Trepof, appunto perchè è dichiarata grave, la sua caduta in disgrazia. Anche la *Stefani* raccoglie la diceria con queste parole:

« Corre voce che il generale Trepof sarebbe caduto in disgrazia dello Czar, il quale gli avrebbe detto che aveva intenzione di fare a meno dei suoi servizi per l'avvenire, pur ringraziandolo dell'opera prestata in passato. Successore di Trepof sarebbe il generale Klegels, ovvero il generale Karangozof ».

Anche al fatto del colpo di rivoltella tirato da un agente segreto della polizia russa, ubriaco, contro la vetrata del vestibolo dell'Ambasciata italiana si va attribuendo un significato politico, che forse non fu mai neppure lontanamente sognato dall'oscuro poliziotto che lo ha compiuto. Si pretende che l'offesa recata all'ambasciatore avrebbe di certa conseguenza portato che qualche ministro russo sarebbe andato al palazzo dell'Ambasciata italiana per fare le scuse di rito diplomatico.

I rivoluzionari avrebbero approfittato di quella gita del ministro per lanciargli contro delle bombe, e cioè avrebbero ripetuto nè più nè meno che la triste tragedia di Varsavia in tutti i suoi particolari. Oramai i giornali trascurano di riferire su gli innumerevoli fatti di sangue quotidiani, che funestano la Russia, nullameno il *Petit Parisien* pubblica un dispaccio da Pietroburgo, col quale dice che un combattimento sanguinoso ha avuto luogo a Libau fra i rivoluzionari e le truppe. La lotta fu così accanita che tutte le truppe della guarnigione dovettero essere mobilizzate. Furono impiegati i cannoni e le mitragliatrici. I rivoluzionari erano bene armati e si erano rifugiati in numerose case che furono bombardate e distrutte completamente. Gran numero di soldati e di rivoluzionari rimasero uccisi o feriti.

***

I giornali tedeschi sono tutti pieni ancora di commenti intorno alle dimissioni del ministro Podbielski, implicato, come è noto, nello scandalo coloniale, quale socio della ditta Tippelskirch, fornitrice governativa.

Il ministro ebbe una conferenza con Lucanus, del Gabinetto civile dell'Imperatore, il risultato quale doveva essere la dimissione tanto stromb[illegible] ma invece la *Neue Politiche Korrespond*[illegible]

Neue Gesellchaftliche Korrespondenz, che si ritengono giornali bene informati, asseriscono che il ministro suddetto non ha timori, perocchè in alto luogo si ritiene che Podbielski sia unicamente vittima degli attacchi della stampa radicale.

* * *

Il trattato commerciale tra la Spagna e la Svizzera è stato conchiuso proprio quando la comune opinione credeva si fosse ancora molto lontani da ogni possibile accordo. Così è finito il lungo dissidio doganale che comprometteva in Svizzera l'industria meccanica ed orologiera ed in Spagna quella dei vini.

Col 5 di questo mese, saranno abolite le tasse differenziali, accordandosi i due Governi il trattamento della nazione più favorita fino alla ratifica del nuovo trattato da parte dei rispettivi Parlamenti.

Si ha motivo di credere che molto presto sarà parimente conchiuso il nuovo trattato doganale tra la Francia e la Svizzera.

* * *

Abbiamo a suo tempo riferito sulla protesta del patriarca greco al principe Ferdinando di Bulgaria contro l'agitazione antiellenica; ora il *Korrespondenz Bureau* ha in merito da Costantinopoli:

« L'agenzia diplomatica bulgara ha consegnato al patriarca ecumenico la risposta del principe Ferdinando al dispaccio di protesta del patriarca, per gli eccessi antiellenici ad Anchialos e in altre città. La nota del principe Ferdinando dice che, essendo il dispaccio del patriarca menzognero e calunnioso, non merita risposta ».

Ma l'agitazione antiellenica prende ormai ben diversa piega a giudicarlo dal seguente telegramma da Vienna:

« Nella seduta di chiusura del Congresso degli studenti balcanici, tenutosi a Sofia, venne approvata una risoluzione con la quale si decide di fare la più attiva propaganda per l'idea della confederazione di tutti i popoli balcanici, di lottare contro le tendenze espansioniste pangermaniche e russe e combattere per l'indipendenza del giogo turco. Infine la risoluzione condanna il sistema di repressione esercitato dall'Austria contro gli slavi della Bosnia-Erzegovina ».

Le onoranze a Pietro Micca

Ieri, a Sagliano Micca, ebbe luogo il patriottico pellegrinaggio in onore del glorioso popolano Pietro Micca, colà nato e che nella storia della patria tracciò tanta pagina d'eroismo e di sacrificio.

Da tutto il Piemonte e da molte altre regioni d'Italia convennero oltre quelle di S. M. il Re, del Parlamento ecc., le rappresentanze di Municipi, di Associazioni, di enti diversi ecc., nella borgata alpina per rendere onoranze alla memoria dell'eroe. Da Torino vi intervenne il sindaco, senatore Frola, accompagnato dall'assessore municipale conte Gazelli Brucco, dal segretario capo Pestera, dal Capo gabinetto, dal mazziere e da due valletti municipali in tenuta di gala, e l'on. Villa. L'on. Rovasenda, per incarico di S. E. Bianchieri, presiedeva la deputazione della Camera. La rappresentanza del Senato era composta degli onorevoli Carle, Cerruti, Faldella e Parona.

La cerimonia commemorativa riuscì imponentissima, degna.

Nella mattinata, dalla stazione ferroviaria di Biella mosse un imponente corteo di Associazioni, preceduto dalla « Società Ginnastica Pietro Micca » di Biella, con la musica cittadina. Attraversato il corso Umberto si recò alla stazione di San Giuseppe per partire per Sagliano.

Alle ore 9 al palazzo comunale le autorità furono ricevute dal sindaco, cav. Corradino Sella, dai membri della Giunta e da vari consiglieri comunali.

Il servizio d'onore era fatto da un picchetto del 51° fanteria e dai pompieri in alta uniforme.

Intervennero al ricevimento il generale Valcamonica, rappresentante S. M. il Re, le LL. EE. sottosegretari di Stato Facta e Pozzo, rappresentanti il Governo, le rappresentanze del Senato e della Camera, il maggior generale Calza, rappresentante il ministro della Guerra, il sindaco di Torino, senatore Frola, il rappresentante la Deputazione provinciale, Silla, il comm. Trompeo, rappresentante il Municipio di Roma, e le altre Autorità.

Venne servito un rinfresco; poscia le autorità hanno preso posto in vetture poste a loro disposizione e partirono per Sagliano Micca.

Grande folla assistette al loro passaggio.

A Sagliano Micca si formò un corteo imponentissimo comprendente circa 130 bandiere e preceduto dalle autorità e dalla musica di Sagliano.

Lo sfilamento offriva un magnifico colpo d'occhio.

Le autorità visitarono la casa di Pietro Micca. Le LL. EE. Facta e Pozzo apposero le loro firme su di una pergamena.

Alle 12.15 le autorità presero posto in una speciale tribuna e le associazioni si disposero intorno al monumento a Pietro Micca.

Prese primo la parola il sindaco di Sagliano, comm. Grosso Quinto, quindi l'onorevole senatore Faldella pronunziò uno splendido discorso commemorativo dell'eroe dell'assedio di Torino.

Indi, fra gli applausi, le associazioni sfilarono dinanzi al monumento.

Ebbe poi luogo un banchetto di 1200 coperti.

Vi assistevano il generale Valcamonica, le LL. EE. Facta e Pozzo, le rappresentanze del Senato e della Camera, l'on. Frola, il comm. Trompeo e le altre autorità.

Parlarono acclamati l'on. Rovasenda, brindando fra vivissimo entusiasmo a S. M. il Re, alla grandezza della Patria, alla prosperità di Sagliano e del Biellese tutto, che sa unire sentimenti di italianità all'attività industriale. S. E. Pozzo, gli onorevoli Frola e Bona, il sindaco di Sagliano ed altri.

Una viva acclamazione fu fatta in onore di Roma, che inviò una grande corona di quercia e alloro deposta sul monumento dall'eroe saglianese.

Alla sera della indimenticabile giornata ebbe luogo una generale luminaria del paese ed uno spettacolo pirotecnico.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, iermattina alle 9, accompagnati dai generali Brusati e Di Maio, si recarono in automobili a Saluzzo per visitarvi l'Esposizione nazionale di animali da cortile.

Le LL. MM., vivamente acclamate dalla popolazione, furono ricevute dagli onorevoli Marsengo-Bastia e Di Saluzzo, dal Comitato, dal sindaco colla Giunta e dalle altre autorità civili e militari.

Il dott. Festa fornì spiegazioni ai Sovrani nella visita all'Esposizione.

Le LL. MM. il Re e la Regina espressero replicatamente la loro viva soddisfazione per la visita fatta.

Alle ore 10 i Sovrani, di nuovo entusiasticamente acclamati dalla folla, ripartirono.

S. A. R. il duca di Genova assistette l'altra sera, alle ore 6, nel Castello Reale di Potsdam ad un pranzo di gala.

S. A. R., che portava l'uniforme di ammiraglio, entrò nella sala da pranzo porgendo il braccio alla Principessa ereditaria.

Assisteva al pranzo anche S. E. l'ambasciatore d'Italia, generale Lanza.

S. A. R., ritornata nella serata a Berlino ne ripartì col diretto di Monaco alle 10.25.

Elezione politica. — Milano — *II Collegio.* — È stato proclamato eletto deputato Emanuele conte Greppi, con voti 2153.

S. E. Martini in viaggio. — Partito da Dideraua, capo-linea della ferrovia, il governatore Martini fu ricevuto, il 31 u. s., alla frontiera francese, dal segretario generale del Governo della Costa dei Somali.

Alla stazione di Gibuti il governatore Pascal lo attendeva con le autorità. Un pranzo fu offerto dal governatore Pascal a S. E. Martini ed al seguito.

S. E. Martini partì alle ore 22 imbarcando sul *Vespucci*, diretto a Massaua, dove giunse ieri mattina, per ripartirne diretto all'Asmara.

Necrologio. — A Colleretto Parella (Ivrea), è morto ieri, amorosamente assistito da tutta la sua eletta famiglia, Giuseppe Giacosa.

Con la sua scomparsa il teatro e la letteratura italiana sono in lutto profondo. Nato nel 1847 a Colleretto Parella, dove ieri spirava la geniale ed integra anima sua, Giuseppe Giacosa studiò giurisprudenza nell'Ateneo torinese; ma, lasciati presto i Codici, si dedicò al giornalismo letterario e alle produzioni teatrali.

Uno dei primi suoi lavori: *La partita a scacchi*, ne affermò l'alto ingegno per la drammatica, malgrado che la tendenza troppo romantica cozzasse coi tempi e soccombesse poi sotto la furia delle polemiche o il variato gusto del pubblico. Intanto, il successo che sui teatri italiani e stranieri ebbe il romantico lavoro, aveva indotto il Giacosa a dedicarsi interamente al teatro. *E dall'operoso suo ingegno*, temprato nello studio della vita, egli seppe trarre altre produzioni che, quali il *Fratello d'armi*, il *Conte Rosso*, il *Trionfo d'amore*, seguiti poi, con radicale evoluzione, da *Affari di banca*, *Tristi amori*, *Fiori e frutta*, segnarono continui trionfi all'autore.

Lungo sarebbe l'enumerare tutti i lavori che il Giacosa ha dato al teatro, vincendo l'asprezza della critica e spesso contrastando i mutati gusti del pubblico. Modesto nei suoi trionfi, il Giacosa cercò semprepiù di affinare le produzioni del suo gagliardo ingegno, ed ai lavori drammatici, che segnavano sempre un avvenimento sulle scene italiane, alternò quelli di letteratura descrittiva e d'impressioni. *I castelli della valle d'Aosta* continuarono le belle pagine del Regaldi e del Revere.

Chiamato a dirigere il giornale letterario *La lettura*, vi portò l'impronta caratteristica della sua mente ordinata e serena e tutta la tecnica giornalistico-letteraria corrispondente ai tempi e allo spesso tiranniche esigenze del pubblico. La cura del giornale non gli impedì tuttavia di dare ancora al teatro qualche suo lavoro, e la commedia *Come le foglie* segnò quà e là dei successi non effimeri.

Pareva che qualcosa di ineluttabile, di fatale, pesasse sull'esistenza di quel valoroso milite dell'arte. « Come le foglie » egli è caduto mentre l'autunno,

.... singolare stagione

Che annuvola il cervello in barba alla ragione,

batte alle porte, e le prime brine delle Alpi imbiancano le foglie ingiallite e cadenti.

Oggi, sulla fredda salma di chi tante anime ha fatto sussultare e tante pupille velare di pianto col prestigio dell'arte, s'inchina piangendo la Musa, e con essa la patria, che altre frondi apprestava per trionfali corone al nobile suo figlio.

Scuola normale di ginnastica. — La R. scuola normale di ginnastica, sita in Roma, in via Cernaia n. 2, col giorno 16 prossimo venturo ottobre riaprirà il corso pel conseguimento del diploma di maestro normale di ginnastica, che abilita all'insegnamento di questa materia nelle scuole primarie, secondarie e normali del Regno.

Il corso durerà dal giorno della riapertura della scuola al 15 luglio 1907.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla direzione della scuola.

Liste di conciliatori. — Le liste degli eleggibili all'ufficio di conciliatore trovansi affisse ed esposte, al pubblico, all'albo pretorio di Roma, da oggi a tutto il 10 settembre corrente.

I reclami, tanto per omissioni quanto per nuove iscrizioni, potranno prodursi avanti al Consiglio comunale sino al 20 dello stesso mese.

Feste musicali all'Esposizione di Milano. — L'altra sera, nel salone dei festeggiamenti all'Esposizione, ebbe luogo un grande concerto dinanzi ad un pubblico numerosissimo.

La musica municipale eseguì la sinfonia del Gibel; quella dei RR. equipaggi della Spezia la sinfonia delle « Allegre comari » e quella della *Garde repnblicaine* una sinfonia di Saint Saens.

Le Società corali di Mulhouse e di Tourcoing eseguirono anche alcuni cori.

Il pubblico vivamente applaudì.

I danni del fuoco. — Sabato mattina in contrada Gallo, del comune di Savona, si sviluppò il fuoco in un bosco demaniale per causa non ancora accertata.

L'incendio si propagò in breve ai boschi delle contrade vicine, assumendo vaste proporzioni, malgrado il pronto intervento dei carabinieri, della truppa e di una squadra di pompieri.

Iermattina le fiamme si erano estese per 35 ettari di terreno.

Il Congresso delle Società di cremazione. — La Società di cremazione di Novara, solennizzando il 20 settembre corrente l'importante avvenimento del riconoscimento giuridico, ottenuto con R. decreto 26 aprile scorso, ed inaugurando contemporaneamente il nuovo stendardo, ha deliberato, d'accordo colla presidenza del Congresso di Genova e col cortese consenso della consorella di Milano, di tenere nello stesso giorno in Novara il convegno dei delegati di tutte le Società di cremazione per la discussione ed approvazione dello statuto federale.

Tutte le Società italiane di cremazione sono invitate a comunicare alla direzione della Società di Novara entro il giorno 14 settembre le loro proposte di modificazioni allo statuto suddetto e notificare i nomi dei loro delegati al convegno.

Marina militare. — A bordo della R. nave *Bronte*, che si trova a Cardiff a far carbone, è avvenuto un scoppio di gas grisou, in una carbonaia di servizio. Un allievo-fuochista ed un marinaio furono ustionati; essi vennero ricoverati all'ospedale locale. I sanitari esclusero il pericolo di vita, salvo eventuali complicazioni. Fu ordinata un'inchiesta.

*** La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, principe di Udine, è giunta a Saigon il 1° corrente. L'*Archimede* è giunta a Buyukdere il 31 u. s. L'*Aretusa* è giunta ad Isthmia.

Marina mercantile. — Il *Colombo*, della Società Veneziana, è giunto a Porto Said diretto a Calcutta. Il *Barbarigo*, della stessa Società, è giunto ad Alessandria d'Egitto diretto a Venezia. L'*Orseolo*, pure della Società Veneziana, è giunto a Calcutta. Da Tangeri è passato, diretto a Genova il *Toscana*, della Società Italia. È giunto a Santos il *Ravenna*, della stessa Società. Da Las Palmas, diretto a Genova, ha transitato il *Liguria*, della N. G. I., e da Barcellona ha proceduto per Cadice ed il Plata l'*Umbria*, della stessa Società. È giunto a New-York il *Napolitan Prince*, della P. L.

Nelle riviste. — Il n. 35 dell'*Illustrazione italiana* unisce allo scelto testo di prosa e poesia una serie d'incisioni artistiche, riproducenti i fatti principali della settimana, ritratti di personalità cospicue, avvenimenti ecc.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MARIENBAD, 1. — Stamane ebbero luogo i funerali di lady Campbell-Bannermann in forma solenne.

Vi assistevano il Re Edoardo d'Inghilterra ed il principe Ferdinando di Bulgaria.

La salma sarà trasportata in Inghilterra.

PIETROBURGO, 1. — Un ubbriaco, passando davanti all'ambasciata d'Italia, sparò contro il portone un colpo di revolver, rompendo un vetro. Fu subito arrestato.

Un'ora dopo, il comandante della città si recava all'ambasciata, in persona, a presentare le sue scuse. Il ministro degli esteri si affrettò ad esprimere all'ambasciatore il suo rincrescimento per l'accaduto.

PARIGI, 1. — Si ha da Pietroburgo: I rivoluzionari terrorizzano gli elementi conservatori delle provincie del Baltico. Riga è divenuta un vivo focolare dell'attività degli anarchici.

La polizia, dopo avere assediato per dieci ore una casa in cui si fabbricavano bombe, è riuscita a penetrarvi.

PIETROBURGO, 1. — Il generale Trepoff è gravemente malato di angina. Il suo stato è allarmante.

Le condizioni di salute della figlia di Stolypin sono sensibilmente migliorate.

La signora Stolypin è gravemente malata per la scossa nervosa cagionatale dall'attentato di cui fu oggetto suo marito sabato scorso.

WASHINGTON, 1. — I circoli politici si mostrano oltremodo soddisfatti dell'accoglienza fatta a Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres al segretario di Stato americano Root.

BODOE (Norvegia), 1. — Un violento terremoto con direzione da sud a nord è stato avvertito alla mezzanotte dal 29 al 30 agosto.

Le case sono state fortemente scosse.

SANTIAGO DEL CILE, 1. — Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Root, è sbarcato a Lota, ove è stato salutato dal ministro degli affari esteri, dal ministro degli Stati Uniti e dalle autorità.

Root, dopo essere intervenuto ad un banchetto offertogli, è ripartito per ferrovia con la famiglia, diretto a Santiago.

SALONICCO, 1. — L'ispettore generale, Hilmi pascià, gli agenti civili e tutto il personale delle riforme arriveranno stasera con treno speciale da Monastir per assistere alle feste in occasione dell'avversario dell'assunzione al trono del Sultano. Essi ripartiranno poscia per Uskub.

L'AVANA, 1. — Si dice che sia scoppiata una sollevazione nella provincia di Santiago. Viva inquietudine regna in città.

Il dipartimento di Stato ha dichiarato all'incaricato d'affari degli Stati Uniti che la voce di tale sollevazione è inesatta, ma informazioni private la confermano.

Parecchi conflitti sono segnalati a Cardenas.

BERNA, 1. — Una donna russa ventiduenne ha ucciso a colpi di *revolver*, in un albergo d'Interlaken, un francese, certo Mueller, di 75 anni, che viveva di rendita e dimorava a Parigi.

Le cause del delitto sono sconosciute.

VARSAVIA, 1. — Un dispaccio da Czenstockau nel Governo di Piotrikoff annuncia che ieri sera venti terroristi hanno attaccato gli uffici della filanda de Mott e sono poscia fuggiti portando via 11,000 rubli.

In seguito alle perquisizioni della scorsa notte sono stati qui operati 2000 arresti.

Gli arrestati sono stati trattati brutalmente a colpi di frusta o di calci di fucile.

GRENOBLE, 1. — È avvenuto un conflitto fra padroni e operai fornai, perchè i padroni vogliono concedere il riposo collettivo, mentre gli operai chiedono il riposo settimanale per turno.

CATTARO, 2. — Sette navi della squadra inglese del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio lord Beresford, sono giunte alle Bocche di Cattaro.

Lord Beresford ed il comandante del porto si sono scambiate visite.

PIETROBURGO, 2. — Le autorità hanno deciso di relegare in un monastero il cappellano dell'incrociatore *Pamjat Azova*, che era un fomentatore di agitazioni.

MADRID, 2. — L'*Imparcial* ha da Villa Garcia:

Il vapore belga *Roi des Belges* è naufragato in seguito ad un violento urto.

L'equipaggio, composto di 14 marinai e di un mozzo, ha potuto salvarsi mediante le scialuppe.

BERNA, 2. — La giovane russa che ha ucciso Mueller aveva creduto di sparare contro l'ex-ministro russo Durnovo.

PIETROBURGO, 2. — Due mitragliatrici ed un cannone sono stati tolti da una torpediniera a Sebastopoli e sono irreperibili.

TESCHEN (SLESIA), 2. — L'Imperatore ha conferito al cardinale Koop la Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano.

VALPARAISO, 2. — Sono state avvertite altre scosse di terremoto.

MARIENBAD, 2. — Il principe Ferdinando di Bulgaria, terminata la sua cura, è partito ieri.

PIETROBURGO, 2. — Una bomba è stata lanciata contro gli agenti di polizia che stazionavano sullo *square* Grodno. Cinque persone rimasero ferite. La polizia ha sparato colpi di rivoltella contro i malfattori che fuggivano. Durante un tafferuglio avvenuto vi furono parecchi feriti da ambo le parti.

Romoloff, presidente della Corte del distretto di Tula, è stato ucciso nella sua villa da un individuo a colpi di rivoltella. L'assassino è riuscito a fuggire.

VARSAVIA, 2. — In occasione della riapertura dell'anno scolastico a Lodz, i terroristi hanno avvertito i professori polacchi che hanno accettato di insegnare in lingua russa che sono stati condannati a morte.

In una foresta presso Radon una banda di terroristi attaccò un funzionario del Governo che ritornava insieme con parecchie guardie forestali da una vendita all'incanto dei boschi demaniali e che portava una cospicua somma di denaro.

I terroristi aprirono il fuoco con le rivoltelle. Tre guardie forestali rimasero uccise e due ferite. Il funzionario riuscì a fuggire.

A Lodz le autorità hanno ordinato la chiusura di diciotto rivendite di alcool dello Stato, in seguito ai continui attacchi fatti dai terroristi contro di esse.

Oggi i terroristi hanno ucciso a Varsavia un agente di polizia ed hanno ferito gravemente un ufficiale e due soldati.

PARIGI, 2. — La Commissione permanente, nominata nell'ultima seduta della prima assemblea plenaria dei vescovi francesi, si è riunita oggi all'arcivescovado per preparare i lavori della seconda assemblea plenaria che deve aver luogo martedì prossimo

La Commissione comprende 18 membri.

L'enciclica del Papa e la lettera del cardinale Richard sono state lette stamane in tutte le chiese di Parigi.

HELSINGFORS, 2. — Il capo del 22° Corpo d'esercito, barone Salza, ha commutato le pene di alcuni condannati per l'ammutinamento di Sveaborg.

Fra i condannati a morte, per un soldato la pena è stata commutata nei lavori forzati a vita, per tre soldati nei lavori forzati per venti anni e per i rimanenti soldati e due contadini nei lavori forzati per dodici anni.

BUENOS AYRES, 2. — Il Senato della Repubblica argentina ha

designato Bonito Villanueva come vicepresidente della Repubblica.

TUNISI, 2. — Parecchi temporali sono scoppiati da qualche giorno su molti punti della Reggenza. Le comunicazioni telegrafiche e postali sono difficili.

La ferrovia Sfax-Gafsa ha subito danni.

A Gabes un ponte è stato tagliato.

A Djerba una barca con quattro persone è stata portata al largo ed è scomparsa.

LONDRA, 2. — La salma di Lady Campbell-Bannermann è arrivata alle 5 alla stazione di Charing Cross.

LIBAU, 3. — Nella notte del 31 agosto varii colpi d'arma da fuoco furono sparati da una finestra di una casa situata presso la prigione, contro una scorta militare. Un agente di polizia rimase ferito.

La truppa, chiamata, circondò la casa dalla quale era stato sparato ed aprì il fuoco contro di essa. Gli inquilini risposero.

Il fuoco di fucileria continuò da una parte e dall'altra per quattro ore.

Quattro borghesi furono uccisi e due feriti.

Sono stati arrestati 32 uomini e 29 donne.

Nessun soldato è rimasto colpito.

LONDRA, 3. — Parecchi giornali pubblicano dispacci da Pietroburgo, in data di ieri, i quali confermerebbero che lo Czar ha messo il generale Trepoff a riposo. Trepoff sarebbe ammalato di *angina pectoris*.

PEKINO, 3. — L'Imperatore ha pubblicato un manifesto, nel quale promette che egli darà la Costituzione appena la nazione ne sarà degna.

Dal principio della nostra dinastia, dice l'Imperatore, vi furono saggi Imperatori che fecero leggi rispondenti alle esigenze del momento. Ora che la Cina ha rapporti con tutte le nazioni, è necessario che noi impariamo da esse ciò che ci abbisogna; altrimenti saremmo indegni dei nostri avi e della fiducia del nostro popolo.

La Costituzione sarà proclamata quando il popolo avrà stretto i suoi rapporti col Governo e si sarà lasciato illuminare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 2 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760 81.
Umidità relativa a mezzodì	35.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 30.2. minimo 15 8.
Pioggia in 24 ore	— —

2 settembre 1906.

In Europa: pressione massima di 768 in Transilvania, minima di 755 su Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 1 mm. temperatura aumentata.

Barometro: massimo a 767 all'estremo nord minimo a 765 sulle isole.

Probabilità: cielo quasi ovunque sereno, venti deboli in prevalenza settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 settemre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 0	20 2
Genova	sereno	calmo	27 2	21 4
Massa Carrara	sereno	calmo	30 2	17 8
Cuneo	sereno	—	28 6	16 7
Torino	sereno	—	27 4	17 4
Alessandria	sereno	—	28 1	13 8
Novara	sereno	—	30 0	17 8
Domodossola	sereno	—	28 9	13 8
Pavia	sereno	—	30 7	12 2
Milano	sereno	—	31 0	16 3
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	27 8	19 5
Brescia	sereno	—	29 2	17 0
Cremona	sereno	—	29 5	16 8
Mantova	sereno	—	25 9	17 4
Verona	sereno	—	28 6	16 0
Belluno	sereno	—	28 5	14 6
Udine	sereno	—	29 0	17 4
Treviso	sereno	—	30 3	17 4
Venezia	sereno	calmo	27 0	18 0
Padova	sereno	—	26 7	15 0
Rovigo	1/4 coperto	—	29 5	16 7
Piacenza	sereno	—	27 8	15 0
Parma	sereno	—	27 9	17 3
Reggio Emilia	sereno	—	27 8	14 0
Modena	sereno	—	27 5	17 2
Ferrara	sereno	—	27 3	17 3
Bologna	sereno	—	26 8	19 2
Ravenna	sereno	—	25 8	13 0
Forlì	sereno	—	27 0	15 6
Pesaro	sereno	calmo	25 0	12 6
Ancona	1/4 coperto	mosso	27 3	18 0
Urbino	sereno	—	23 5	17 2
Macerata	sereno	—	26 2	18 1
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	16 5
Perugia	sereno	—	28 3	15 1
Camerino	sereno	—	27 9	14 8
Lucca	sereno	—	29 4	13 9
Pisa	sereno	—	29 8	11 0
Livorno	sereno	calmo	27 5	16 8
Firenze	sereno	—	31 1	14 6
Arezzo	sereno	—	30 0	14 4
Siena	sereno	—	20 0	15 6
Grosseto	sereno	—	27 0	14 0
Roma	sereno	—	28 7	15 8
Teramo	sereno	—	28 0	15 8
Chieti	sereno	—	25 0	16 0
Aquila	sereno	—	25 4	12 8
Agnone	sereno	—	24 6	13 9
Foggia	sereno	—	27 3	14 8
Bari	sereno	calmo	24 3	15 7
Lecce	sereno	—	26 8	18 3
Caserta	sereno	—	30 1	18 9
Napoli	sereno	calmo	27 7	20 1
Benevento	sereno	—	30 8	14 0
Avellino	sereno	—	25 2	9 5
Caggiano	sereno	—	25 2	15 5
Potenza	sereno	—	29 0	13 0
Cosenza	sereno	—	27 8	15 2
Tiriolo	sereno	—	21 6	14 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	25 5	21 5
Trapani	sereno	calmo	25 7	19 9
Palermo	caligine	calmo	26 4	17 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 6	19 8
Caltanissetta	sereno	—	27 0	21 0
Messina	1/4 coperto	calmo	29 4	20 0
Catania	sereno	legg. mosso	27 0	19 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 6	20 0
Cagliari	sereno	calmo	28 1	15 3
Sassari	sereno	—	27 1	16 8

Direttore: G. B. BALLERIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*